Come è nata l'Associazione

Nel 2001 venne lanciato un progetto denominato BEACHMED, nell'ambito del programma europeo INTERREG IIIB - MEDOCC, riservato ai paesi costieri del Mediterraneo occidentale. Scopo di questo progetto era quello di definire le questioni tecniche, ambientali ed economiche delle tecnologie allora emergenti (almeno per le regioni mediterranee) riguardanti l'impiego dei depositi marini di sabbia per la ricostruzione e la conservazione delle coste colpite dall'erosione o da qualsiasi altro fenomeno di regressione, migliorandone la loro resilienza. L'iniziale comunità dei partecipanti trovò in tale occasione molte sinergie e condiviso molte sfide comuni riguardanti la gestione dei litorali, prendendo coscienza della necessità primaria di integrare la protezione delle zone costiere con lo sviluppo sostenibile dell'entroterra e delle zone di mare territoriale. Dopo aver condotto insieme oltre una decina di progetti europei, si è avvertita l'esigenza di capitalizzare questa pluriennale esperienza.

Chi siamo

L'Associazione BEACHMED è un Ente del Terzo Settore – Associazione di Promozione Sociale, costituita da una comunità di tecnici molti dei quali collaborano insieme da 20 anni, formata da manager di diverse Amministrazioni costiere del Mediterraneo, ricercatori, professionisti, imprenditori e quadri d'impresa, operatori della costa e cittadini impegnati nella tutela dei litorali con il comune obiettivo di colmare il divario tra la gestione delle zone costiere, la ricerca scientifica e la crescita blu.

BEACHMED
COMMUNITY FOR MEDITERRANEAN SUSTAINABLE COASTS

La Comunità per la sostenibilità dei litorali del Mediterraneo

Ente del Terzo Settore
Associazione di Promozione Sociale
www.beachmed.eu
secretariat@beachmed.eu

La sostenibilità dei litorali

La missione dell'Associazione è quella di perseguire la sostenibilità dello sviluppo delle zone costiere coniugando la capacità di amministrare la difesa della costa e lo sviluppo economico delle zone costiere, preservandole dai fenomeni erosivi e dagli effetti dei cambiamenti climatici e favorendo il coordinamento delle politiche nell'area mediterranea verso misure e interventi sostenibili in termini ambientali e socioeconomici nel breve e lungo termine.

Il ruolo dell'Associazione

Il Terzo Settore rappresenta un soggetto sempre più importante per il perseguimento di obiettivi socialmente rilevanti come la tutela ambientale. L'Associazione si pone come soggetto a disposizione delle Amministrazioni Pubbliche ma anche del settore privato per favorire, su base volontaria, lo sviluppo di politiche sostenibili ed integrate delle zone costiere del Mediterraneo.

Le Azioni

- *Consulenza/Interventi: consulenze gratuite e assistenze specifiche a favore di terzi Enti Pubblici per valorizzare e perseguire gli obiettivi della Carta di Bologna ed avviare nuove iniziative; interventi ispirati all'Impact investing*
- *Promozione/disseminazione: organizzazione di eventi e partecipazione ad incontri, workshop, seminari, conferenze, master, corsi di formazione, stampati; gestione di uno spazio web specifico per promuovere iniziative conformi ai principali obiettivi di BEACHMED;*
- *Progettazione europea/internazionale: partecipazione ai bandi europei/internazionali per progetti conformi agli obiettivi dell'Associazione, mediante assistenza alle Pubbliche Amministrazioni ed agli altri soggetti interessati;*
- *Networking/clustering: animazione delle comunità utilizzando tutti gli strumenti disponibili per creare e mantenere relazioni tra associazioni, partenariati di progetti europei, pubbliche amministrazioni, reti e organizzazioni internazionali, operatori costieri e qualsiasi altro gruppo di stakeholder.*

La Carta di Bologna

Dalla collaborazione nei progetti europei è scaturito uno dei principali risultati in termini di accordo a scala Mediterranea: la Carta di Bologna (www.bolognacharter.eu)
Firmata nel 2007 durante il progetto Beachmed-e, rilanciata nel 2012 durante il progetto Maremed, è attualmente partecipata da 29 Amministrazioni del bacino mediterraneo e dalla Commissione Intermediterranea della CRPM. Il suo strumento di programmazione è il Piano D'Azione Congiunto, lanciato nel 2015 durante il progetto COASTGAP e rinnovato nel 2019 durante il progetto CO-EVOLVE. L'Associazione si propone di perseguire gli obiettivi della Carta di Bologna e di diffonderne i contenuti.

Le coste del Mediterraneo

- ✓ 46.000 Km (alla scala 1:100.000)
- ✓ 21.000 km di spiagge
- ✓ 22 Nazioni
- ✓ 234 Amministrazioni costiere
- ✓ 145 milioni di abitanti (UNDESA 2011)

BEACHMED
COMMUNITY FOR MEDITERRANEAN SUSTAINABLE COASTS

Il Networking

L'Associazione ritiene fondamentale far proseguire ed incentivare la collaborazione tra le PP.AA. e le principali reti istituzionali mediterranee tra cui:

- *l'UpM (Unione per il Mediterraneo),*
- *la CRMP (Conferenza delle Regioni Marittime Periferiche) con la relativa Commissione inter-mediterranea,*
- *l'UniMED (Unione delle Università del Mediterraneo),*
- *il Piano d'Azione Mediterraneo (MAP-UNEP) con il suo Programma d'Azioni Prioritarie/ Centro Regionale di attività (PAP/RAC)*
- *BLUEMED (Ricerca e innovazione per l'occupazione blu e la crescita blu nell'area mediterranea)*
- *WEST MED blue economy initiative*

Queste reti hanno già approvato, in diverse occasioni, numerose azioni intraprese nell'ambito dei progetti europei affrontati dalla comunità, promuovendo la partecipazione di parti interessate sia pubbliche che private.

Agenda 2030-EU Green Deal

L'Associazione BEACHMED considera prioritario il miglioramento delle capacità di azione delle PP.AA. nell'affrontare sfide come l'erosione costiera e gli effetti dei CC attraverso l'adattamento al rischio dei litorali lungo le coste mediterranee.
L'Associazione intende quindi contribuire all'Agenda degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite (SDGs2030) ed al Green Deal lanciato dall'UE, puntando alla promozione dell'economia circolare e dell'economia blu, favorendo l'incontro tra operatori economici, amministratori e rappresentanti della società civile.